Augusta, ok in Giunta lo schema di bilancio 2027-2029: “investimenti per il futuro”

Il Comune di Augusta ha approvato in giunta municipale lo schema di bilancio di previsione per il triennio 2027-2029. L’atto, che dovrà essere ratificato dal Consiglio comunale, punta a garantire la continuità dei servizi essenziali e a finanziare una serie di interventi infrastrutturali già in fase di progettazione o avviati sul territorio.

Il sindaco Giuseppe Di Mare ha illustrato i contenuti del provvedimento sottolineando la tempestività dell’iter. “Siamo tra le prime amministrazioni ad aver avviato questo percorso, con l’obiettivo di arrivare all’approvazione definitiva in Consiglio comunale nei tempi più rapidi e garantire piena operatività fin dall’inizio del nuovo anno”, ha dichiarato il primo cittadino.

Sul fronte della spesa corrente, il bilancio destina risorse alla continuità dei servizi rivolti a bambini, famiglie e politiche sociali, oltre a stanziamenti per interventi di prevenzione, sicurezza e mitigazione dei rischi del territorio. Nessun dettaglio numerico è stato reso noto nel comunicato diffuso dall’amministrazione.

Una parte rilevante del documento riguarda gli investimenti infrastrutturali e la riqualificazione urbana. Di Mare ha citato esplicitamente alcuni interventi: piazza Castello Aragonese, la valorizzazione delle saline, la realizzazione di rotatorie già approvate e altri progetti in fase di progettazione esecutiva. “Sono soltanto alcuni esempi di un percorso che punta a migliorare la vivibilità, la mobilità, la sicurezza e la qualità degli spazi pubblici, valorizzando al tempo stesso l’identità e le potenzialità di Augusta”, ha aggiunto il sindaco.

Il primo cittadino ha poi ringraziato gli assessori e gli

uffici comunali per il lavoro svolto e ha anticipato le prossime tappe dell’iter. “Programmare per tempo significa evitare rallentamenti, accelerare la realizzazione delle opere e trasformare le risorse disponibili in risultati concreti”, ha concluso Di Mare, annunciando l’attesa del passaggio in aula consiliare.